



Regione Lombardia

**Giunta Regionale**  
Direzione Generale  
Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Energia e Reti Tecnologiche

P.zza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

tel 02 6765 8690  
fax 02 /3639162

mauro\_fasano@regione.lombardia.it

**Il Dirigente**

Milano, 21.02.2013

Prot. Nr. T4 2013.000 3856

Agli Enti competenti  
in materia di impianti termici

**Loro Sedi**

e, p.c. Finlombarda  
Via Taramelli 12  
**20124 Milano**

Federconsumatori  
via Garibaldi 3  
**24122 Bergamo**

**OGGETTO: disposizioni regionali in materia di impianti termici e rapporto con la normativa nazionale.**

La recente diffusione dello schema di decreto approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 febbraio scorso, riguardante l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici, ha generato alcune incertezze rispetto alla validità delle disposizioni regionali approvate con d.g.r. 2601/2011.

In particolare, è stata sottolineata la diversa periodicità prevista per l'effettuazione dei controlli sull'efficienza energetica degli impianti medesimi.

Tuttavia, la lettura dell'art.10 dello stesso decreto chiarisce inequivocabilmente che:

- le disposizioni del decreto si applicano nelle Regioni o Province autonome che non abbiano ancora adottato propri provvedimenti di applicazione della direttiva 2002/91/CE;
- i contenuti del decreto, costituiscono un riferimento minimo inderogabile;
- le Regioni e le Province autonome, tenendo conto delle peculiarità del territorio (...), possono fissare requisiti di efficienza energetica migliorativi rispetto a quelli previsti dal decreto e differenziare le modalità e la cadenza della trasmissione dei rapporti di efficienza energetica di cui all'articolo 8, comma 5.

Ciò premesso, si sottolinea che il tale decreto, per quanto approvato dal Consiglio dei Ministri, non ha ancora concluso l'iter che ne consente la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e, conseguentemente, l'entrata in vigore. Pertanto, a maggior ragione, non vi può essere alcun dubbio sull'attuale efficacia delle disposizioni regionali.

L'opportunità di una revisione delle suddette disposizioni potrà essere valutata dal nuovo governo regionale, a cui lo scrivente non potrà che evidenziare le possibili conseguenze sulla sicurezza degli impianti e sul contenimento dei consumi energetici.

Cordiali saluti.

Mauro Fasano